



ESU DI PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. Registro Deliberazioni **30/2025**

Proponente: **SERVIZIO - Organizzazione e Personale**

Seduta del **12/12/2025**

Proposta: **1901/2025**

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE 3.2.2. "REGOLAMENTO DEL LAVORO AGILE" DEL PIAO 2025-2027

L'anno **2025 il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 10:15** si è tenuta la seduta a distanza, tramite piattaforma Google meet, del Consiglio di Amministrazione, in sessione ORDINARIA, ed in seduta di prima convocazione.

Alla trattazione della presente deliberazione, risultano presenti:

MASCHERA GIUSEPPE	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Presente
DELLE MONACHE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
GREGGIO MIOLA MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
NAVA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
TOMMASI TOMMASO	CONSIGLIERE	Presente

Alla seduta partecipano i Revisori dei Conti:

RUFFIN FABIO	Assente
FILIPPI ROMANO	Assente
GORI ANTONELLA	Assente

Partecipa il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele.

Accertata la sussistenza del numero legale, Maschera Giuseppe in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto all'Ordine del Giorno.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con:

N. 5 voti favorevoli: Maschera Giuseppe, Delle Monache Stefano, Nava Alessandro, Tommasi Tommaso, Greggio Miola Matteo;

N. 0 voti contrari;

N. 0 astenuti.

Il Consiglio di Amministrazione adotta quindi la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE 3.2.2. "REGOLAMENTO DEL LAVORO AGILE" DEL PIAO 2025-2027

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che il D.L. 9 giugno 2021, n.80, c.d. decreto "Reclutamento", convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113 ha introdotto nell'ordinamento il Piano Integrato di attività e Organizzazione – PIAO – quale documento unitario ove far confluire una pluralità di atti programmatori previsti dalla normativa vigente, in particolare:

- Il Piano dei Fabbisogni di Personale;
- Il Piano organizzativo del Lavoro Agile;
- Il Piano delle Azioni positive;
- Il Piano della Performance;
- Il Piano della prevenzione della corruzione;
- Il Piano della formazione

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 30.01.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) dell'ESU di Padova, valevole per il triennio 2025 – 2027, che riporta al punto 3.2.2 della Sezione III "Organizzazione e Capitale Umano" il Regolamento del Lavoro Agile;

Considerato che si rende necessario apportare una revisione alla disciplina contenuta nella Sezione 3.2.2 *"Regolamento del Lavoro Agile"*, in particolare all'art.10, rubricato *"Modalità di svolgimento del lavoro agile, orario di lavoro e disconnessione"*, al fine di consentire lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza sussistendo particolari condizioni che la rendano in modo peculiare funzionale al perseguimento e miglioramento dei servizi aziendali.

Evidenziata l'integrazione che si ritiene di apportare al suddetto art. 10 - *"Modalità di svolgimento del lavoro agile, orario di lavoro e disconnessione"*

< Il personale ammesso allo svolgimento del lavoro agile può svolgere l'attività lavorativa al di fuori della sede lavorativa per un massimo di un giorno alla settimana.

Per i titolari di un incarico di Elevata Qualificazione e di Responsabile d'Ufficio, è stabilita la misura

massima di due giorni al mese.

Viene autorizzato lo svolgimento di due giorni di lavoro agile e comunque fino ad un massimo di 15 ore a settimana, per le seguenti categorie di dipendenti:

- lavoratori fragili in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- dipendenti unici figli conviventi nel medesimo nucleo familiare di genitori ultraottantenni;
- dipendenti genitori di figlio diversamente abile con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- dipendenti conviventi con genitore in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.>

E' rimessa alla valutazione della Direzione la possibilità di estendere il numero di giornate di lavoro in modalità agile in ragione di particolari e comprovate situazioni che rendano particolarmente difficoltoso lo svolgimento dell'attività lavorativa in presenza da parte del dipendente e limitatamente al perdurare delle condizioni che giustificano la misura.

< L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al/alla dipendente, il/la quale farà riferimento al normale orario di lavoro con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla Legge e dalla contrattazione.>

- Omissis -

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in particolare gli articoli 6, 6-bis, 6-ter e 33, comma 2;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- l'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006 n.296 e s.m.i.;
- il Decreto 3 settembre 2019, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Pubblica amministrazione, finalizzato ad attuare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34;

Visto il parere di regolarità tecnica-amministrativa espresso dal Dirigente di competenza, allegato alla presente deliberazione;

Vista la Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Esu di Padova, adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 5 febbraio 2019;

D E L I B E R A

Per le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ivi integralmente riportate:

1. di approvare la revisione della Sezione 3.2.2 *“Regolamento del Lavoro Agile”* del PIAO, apportando la seguente integrazione all'art.10 - *“Modalità di svolgimento del lavoro agile, orario di lavoro e disconnessione”*:
 - *Omissis –*
 - <dipendenti conviventi con genitore in condizioni di disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.>
 - *E’ rimessa alla valutazione della Direzione la possibilità di estendere il numero di giornate di lavoro in modalità agile in ragione di particolari e comprovate situazioni che rendano particolarmente difficoltoso lo svolgimento dell’attività lavorativa in presenza da parte del dipendente e limitatamente al perdurare delle condizioni che giustificano la misura.*
 - L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata al/alla dipendente, il/la quale farà riferimento al normale orario di lavoro con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla Legge e dalla contrattazione.>
2. di dare atto che il presente provvedimento va ad aggiornare, modificando, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 - 2027 (P.I.A.O.), nella Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione 3.2.2 Regolamento del Lavoro Agile in ESU, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 30.01.2025.

Fogli nr.: 4

Allegati nr.: ==

La presente deliberazione diventa esecutiva a seguito del visto favorevole di legittimità del Direttore dell'ESU di Padova, o suo delegato, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on line dell'ESU di Padova.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Verza Gabriele (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Maschera Giuseppe (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.L.gs n 82/2005)
---	--